Estorsione mafiosa a Terracina, quattro arresti: soldi e minacce per un debito

Data: 11 novembre 2026 | Autore: Redazione



Un caso di **tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso** ha portato all'esecuzione di quattro misure cautelari tra Roma, Colonna e Trezzano sul Naviglio. L'operazione, condotta dalla Squadra Mobile di Latina e dal Commissariato di P.S. di Terracina, con il supporto delle Squadre Mobili di Roma e Milano e il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, ha preso avvio dalla denuncia di un imprenditore originario di Terracina, titolare di una società di intermediazione finanziaria con sede all'estero.

La denuncia e le minacce

Secondo quanto ricostruito, lo scorso aprile l'uomo si è rivolto al Commissariato di Terracina raccontando di essere vittima di **pressioni estorsive** da parte di un esponente di un noto clan mafioso della Capitale. La vicenda nasce da un presunto debito: una imprenditrice di origini sarde, residente in provincia di Roma, avrebbe affidato il recupero forzoso di un credito di 50.000 euro – somma che assumeva le fosse stata sottratta nel 2023 – a un intermediario palermitano, con precedenti e legami nell'hinterland milanese, il quale avrebbe coinvolto l'uomo del clan.

L'incontro al ristorante e la pistola

Stando alla denuncia, l'esponente mafioso avrebbe contattato la vittima ostentando la propria appartenenza al clan e intimandole di pagare 500.000 euro, minacciando ritorsioni in caso contrario.

Per definire le modalità di pagamento, sarebbe stato fissato un incontro in un rinomato ristorante di Terracina, durante il quale – alla presenza della moglie dell'uomo e dell'imprenditrice – la richiesta sarebbe stata reiterata con toni intimidatori, evocando la notorietà criminale del gruppo e i legami con un'altra famiglia mafiosa attiva a Latina. Durante il pranzo, inoltre, l'uomo avrebbe mostrato la presenza di una pistola nella borsa della moglie, per rafforzare la minaccia. Nei giorni successivi, la vittima avrebbe ricevuto ulteriori messaggi pressanti per un incontro a Roma finalizzato alla consegna del denaro.

Le misure cautelari

Le indagini, inizialmente coordinate dalla Procura di Latina e poi passate alla DDA di Roma, hanno permesso di raccogliere gravi indizi nei confronti di quattro indagati, ritenuti a vario titolo coinvolti nell'azione estorsiva con **metodo mafioso**. Il G.I.P. del Tribunale di Roma ha emesso un'ordinanza cautelare: due uomini sono stati associati alle case circondariali di Roma Regina Coeli e Milano San Vittore, mentre due donne – la moglie dell'esponente del clan e l'imprenditrice – sono agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Le misure sono state eseguite questa mattina. Il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e vige la presunzione di innocenza per tutti gli indagati.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/estorsione-mafiosa-a-terracina-quattro-arresti-soldi-e-minacce-per-un-debito/158176